



Martedì 23 febbraio 1999

16

L'ECONOMIA

L'Unità

Mercoledì imprese

# Per Bancaroma in arrivo capitali esteri

## Comit ancora al palo, ma nel '98 boom degli utili (+114%)

**ROMA** Le nozze fra Comit e Banca di Roma sono di nuovo argomento di attenzione negli ambienti finanziari, ma alcune novità sono in arrivo. Novità tali da far ritenere che la situazione possa in qualche modo sbloccarsi. Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma, sembra avere rotto gli indugi, stanco di attendere il sì dell'istituto milanese. Per la sua banca sono infatti in arrivo capitali dall'estero. Se siano spagnoli (Santander), e se questo sia da mettere in relazione con il blitz della scorsa settimana di Enrico Cuccia in terraiberica, lo si vedrà.

Questo non significa che i contatti con la Comit siano definitivamente interrotti, certo è però che Roma ha deciso di allargare il suo raggio d'azione.

Chi si aspettava novità dal cda di ieri della

Comit è rimasto dunque deluso. La riunione dei vertici Comit si è occupata di altro. O almeno questo è quanto affermato al consigliere Vincenzo Sozzani in uscita dall'incontro, che ha aggiunto che il prossimo cda è in agenda per il 18 marzo. I consiglieri Gianfranco Gutty e Giancarlo Cerutti al termine della riunione di ieri non hanno rilasciato dichiarazioni. Gutty ha soltanto affermato che il cda, come del resto annunciato alla vigilia, si è occupato del bilancio dell'esercizio 1998.

Comit ha diffuso i risultati dell'esercizio dell'anno passato, approvati dal cda. L'utile netto '98 della capogruppo è più che raddoppiato (+114%), essendo arrivato a quota 808 miliardi di lire. In netta crescita anche il dividendo: l'exploit è del 70%, da 165 a 280

lire per azione ordinaria (e da 195 a 310 lire per quelle di risparmio). Sono i questi i dati principali presentati dal Consiglio di amministrazione della Comit che all'assemblea degli azionisti ha deciso di sottoporre anche la modifica dello statuto per la riforma Draghi e la conversione del capitale in euro.

Il bilancio '98 - è sottolineato nella relazione presentata al Cda - ha fatto registrare un roe del 10%, in linea con il budget, un margine di interesse in calo a 3.001 miliardi (-6,3%), un margine di intermediazione in crescita a 5.230 miliardi (+5,6%). Buoni i risultati sul mercato. La raccolta diretta e indiretta della Banca commerciale italiana è salita del 10,8% a 244.164 miliardi di lire.



F.B. Cesare Geronzi Agi

### ALITALIA

#### Utile '98 di 400 mld Ma il Cda evita il capitolo alleanze

**L'eventuale intesa Alitalia-Klm-Air France porterebbe ad un'alleanza che sarebbe «di gran lunga la più forte in Europa». È l'opinione di Augusto Angioletti, presidente Anpac e membro del cda Alitalia. Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ieri ha comunque dichiarato di aspettare notizie circa l'eventuale intesa dall'Alitalia. Ieri intanto la compagnia aerea ha presentato il bilancio '98. Ammonta a circa 400 miliardi di lire nel 1998 l'utile netto. E la stima per l'esercizio 1999 è di un risultato in linea a «quello positivo realizzato nel 1998».**

# Visco: nel 2000 Irpef al 26%

## Il ministro: riduzione possibile con il recupero delle tasse evase

FELICIA MASOCCO

**ROMA** Pagare tutti per pagare meno. Lo slogan, ancorché abusato, mantiene tutto il suo valore quando si affronta la spina dell'equità fiscale. Oggi come ieri, visto che lo stesso ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, dichiara che in Italia «paga moltissimo chi è onesto». L'imperativo è ora che paghino di più gli altri». La strada, già imboccata, è descritta nel Patto di Natale: riduzione dell'aliquota Irpef del 2% utilizzando il gettito recuperato dalla lotta all'evasione fiscale. Questo significa che l'imposta dovuta sui redditi del '99 (dichiarazione del 2000), potrebbe

calare al 26%. E si potrà limarla ulteriormente se il gettito recuperato dovesse essere consistente. L'impegno del ministro, già annunciato sulle pagine di questo giornale, è stato ribadito in un forum al Sole 24 Ore: Visco ha anche preso in esame l'ipotesi di una riduzione dell'Iva per l'edilizia al 10%, un obiettivo che potrà essere realizzato una volta superati i problemi Ue, visto che ha ricordato «è in arrivo una direttiva che prevede l'aliquota ridotta per alcuni settori ad alta intensità di lavoro», e una volta effettuata una valutazione sul gettito. Poi si vedrà. Nessuna variazione, invece, per le altre aliquote: «La revisione dell'Iva l'abbiamo già fatta un anno fa».

IL MINISTRO

VISCO

«Se il gettito

fiscale dovesse

creocere ancora,

la riduzione

potrebbe essere

anche maggiore»

telematica. Il processo di informa-

tizzazione, iniziato l'anno scorso,

segnerà da quest'anno tutte le di-

chiarazioni: 22,6 milioni in totale.

Una pagina Internet diventerà lo

«spettolo» del ministero delle Fi-

non vedo alcun motivo per aumentare latte, pane e olio, vale a dire i beni al 4%». In attesa di diventare più leggero, il Fisco procede intanto sulla strada di una maggiore efficienza affidandosi alla telematica. Il processo di informatizzazione, iniziato l'anno scorso, segnerà da quest'anno tutte le dichiarazioni: 22,6 milioni in totale. Una pagina Internet diventerà lo «spettolo» del ministero delle Fi-

però le società con oltre 5 miliardi di capitale: solo 159 (su 15 mila) hanno fatto richiesta per l'abilitazione. L'informatizzazione porterà al superamento delle dichiarazioni cartacee: le «denunce» dei redditi arriveranno alle Finanze via Internet. La privacy del contribuente è comunque garantita da meccanismi di sicurezza e codici crittografati. E per coloro che sceglieranno di compilare a mano le dichiarazioni restano sempre disponibili gli sportelli delle banche edelle poste.

Informatizzazione a parte, resta da capire quali sono le scadenze, non ancora rese note, per la presentazione del 730 e del modello Unico.

# Bancari, il 5 marzo sciopero nazionale

## Per il rinnovo del contratto

**ROMA** Hanno aspettato che scadesse la moratoria e poi non hanno perso tempo: i bancari hanno proclamato uno sciopero nazionale di tutta la categoria per il 5 marzo, mentre dall'8 al 31 dello stesso mese scatterà il blocco degli straordinari. I sindacati (Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca-Uil, Fabi, Falci e Sinful) rispondono così alla rottura della trattativa per il rinnovo del contratto, verificata in quell'occasione l'Abi rigettò, in quanto «incoerente e inadeguata», l'intera piattaforma sindacale presentata il 22 dicembre. L'Abi ha poi proseguito sulla linea dura disapplicando dal pri-

mo febbraio due istituti economici del vecchio contratto: gli scatti di anzianità e i cosiddetti automatismi. «Si tratta di uno sciopero importante - ha sottolineato ieri il segretario generale della Fisac Nicoletta Rocchi - e sono sicura che la categoria risponderà in modo adeguato all'Abi che ha voluto questa prova di forza». Quanto all'intervento del Governo, «potrebbe essere accolto, a condizione che le parti non chiedano mediazioni sul merito dei problemi a trattativa non ancora iniziata». È questa l'opinione del segretario della Fabi, Gianfranco Steffani, il quale sottolinea però che i sindacati non hanno richiesto intervento alcuno.

### AZIONI

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
A MARCIA	0,26	6,61	0,24	0,27	476
ACO NICOLAY	2,05	-2,84	1,98	2,38	3942
ACQUE POTAB	3,51	-	3,50	4,44	6796
AEDS	7,87	-0,13	6,38	9,74	15256
AEDS RNC	4,01	-0,07	4,15	4,21	7693
AEM	2,10	3,25	1,93	2,38	4068
AEROP ROMA	6,75	-1,72	6,75	10,72	13072
ALITALIA	9,77	12,25	3,07	3,55	6603
ALLENZANA	3,47	1,51	3,24	12,93	18937
ALLENZANA RNC	6,20	1,04	6,16	7,72	11925
ALLIANZ SUB	9,72	-0,31	9,43	10,75	18877
AMGA	0,93	1,20	0,91	1,22	1805
ANSALDO TRAS	1,37	-1,43	1,38	1,65	2672
ARQUATI	1,07	0,75	1,02	1,29	2064
ASSITALIA	4,90	-1,67	4,69	5,77	9476
AUSILIARE	3,36	-	3,36	3,36	6506
AUTO TO MI	4,60	0,33	4,41	4,82	8907
AUTOSRILL	8,59	5,39	6,78	14,48	16427
AUTOSTRAD	7,09	-0,95	5,09	7,44	13740
B AGR MANT W	1,18	-4,82	1,09	1,37	0
B AGR MANTOV	14,08	0,56	13,52	14,98	27572
B DESIO R	3,47	0,64	3,11	3,54	6701
B FIDURAM	5,17	-0,81	5,10	6,67	10047
B INTESA	5,06	5,41	4,11	5,67	9476
B INTESA R W	0,48	-2,37	0,48	0,60	0
B INTESA RNC	2,44	0,41	2,15	2,78	4655
B INTESA R W	1,04	7,30	0,81	1,16	0
B LEGNANO	5,67	0,57	4,96	5,69	10835
B LOMBARDA	12,93	-0,21	11,50	13,56	24819
B NAPOLI	1,13	1,26	1,12	1,27	2161
B NAPOLI RNC	1,10	0,55	1,09	1,19	2112
B ROMA	1,42	3,57	1,24	1,50	2748
B SARDEG RNC	14,20	0,82	13,28	15,04	27503
B TOSCANA	4,39	-0,84	3,86	4,53	8771
BASSETTI	5,31	-0,28	4,94	6,20	10309
BASTOGI	0,06	-0,49	0,06	0,07	116
BAYER	30,58	1,09	30,37	37,35	59134
BAYERSCH	4,58	-0,11	4,55	6,83	8812
BCA CARRIG	7,66	0,79	7,54	8,40	14826
BCO CHIAVARI	2,92	3,02	2,84	3,22	5613
BEGHELLI	1,52	-1,69	1,53	2,22	3733
BENETTON	1,49	-0,20	1,41	1,81	2868
BIM	3,77	-	3,45	3,96	7300
BIM W	0,78	3,72	0,64	0,85	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BNA	1,70	13,07	1,29	1,70	3292
BNA PRIV	0,97	0,92	0,81	0,95	1836
BNA RNC	0,86	6,94	0,72	0,84	1621
BNL	2,72	-1,95	2,46	2,85	5294
BNL RNC	2,03	-3,20	2,04	2,38	3942
BOERO	6,20	-	6,20	6,50	12005
BON FERRAR	7,80	-	7,80	8,70	15103
BREMBO	11,22	-1,68	9,36	11,03	21731
BROSCHI	0,34	0,25	0,19	0,28	463
BUFFETTI	3,57	2,00	2,96	3,93	6858
BULGAR	4,80	-1,70	4,54	5,96	9300
BURGO	5,17	-0,98	4,82	5,73	10092
BURGO P	7,30	-0,95	7,14	8,39	13825
BURGO RNC	6,62	-	6,38	7,20	0
C AFFARO	1,11	-0,63	1,12	1,26	2176
C AFFARO R	1,16	0,87	1,15	1,27	2246
CALCEMENTO	1,00	-2,02	0,99	1,21	1935
CALP	2,61	-1,88	2,64	3,23	5114
CALTAGIR RNC	0,89	0,80	0,80	0,93	1717
CALTAGIRONE	0,91	3,06	0,86	0,97	1738
CAMFIN	1,81	1,69	1,75	1,95	3478

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
CARRARO	4,31	-0,58	4,07	5,09	8332
CASTELGARDEN	2,97	-0,20	2,72	3,12	5770
CEM AUGUSTA	1,65	-0,60	1,59	1,79	3195
CEM BARL RNC	3,17	8,19	2,72	3,35	6138
CEM BARLETTA	3,20	4,92	3,10	4,00	6196
CEMBRE	3,00	2,04	2,94	3,09	5809
CEMENTIR	0,95	5,82	0,85	1,00	1817
CENTENAR ZIN	0,13	-3,46	0,13	0,16	247
CIGA	0,66	-1,15	0,61	0,71	1288
CIGA RNC	0,85	1,67	0,74	0,88	1628
CIR	1,00	-3,43	0,98	1,10	1948
CIR RNC	0,94	-0,33	0,85	0,99	1823
CIRIO	0,55	1,00	0,52	0,61	1057
CIRIO W	0,22	-1,60	0,21	0,26	0
CLASS EDIT	7,22	-4,77	2,13	8,40	14121
CM	2,67	-0,19	2,16	2,76	5342
COFIDE	0,52	-4,28	0,50	0,71	1030
COFIDE RNC	0,50	-1,57	0,49	0,66	979
COMAU	2,34	3,95	2,17	2,78	4544
COMIT	6,00	1,87	5,26	6,57	11620
COMIT RNC	4,70	0,30	4,37	4,97	9130
COMPART	0,60	0,52	0,54	0,74	1137
COMPART RNC	0,57	5,93	0,54	0,67	1092
CR BERGAM	17,62	3,50	15,40	17,68	34235
CR FOND	2,13	-2,02	2,00	2,39	4167
CR VALTE	9,20	2,99	8,56	9,43	17056
CREDEM	2,84	0,57	2,50	2,99	5423
CREMONINI	2,33	0,34	2,13	2,88	4411
CRESP	1,70	-1,45	1,62	1,88	3395
CSP	4,54	-1,03	4,44	5,50	8622
CUCURINI	0,71	-0,41	0,71	0,86	1372
D DALMINE	0,22	-2,17	0,22	0,27	429
DANIELI	4,97	-0,90	4,79	6,33	8907
DANIELI RNC	2,69	-2,08	2,69	3,40	5211
DANIELI W	0,59	-5,14	0,61	1,14	0
DANIELI W3	0,66	-0,76	0,58	0,74	0
DE FERRARI	1,90	-2,06	1,85	2,01	3679
DE FERRARI	4,12	0,49	3,97	4,15	8016
DEROMA	5,78	-2,09	5,79	6,60	11209
EDISON	8,77	4,44	8,21	11,69	16898
EMAK	1,95	-	1,87	2,17	3813
ENI	5,33	2,07	5,10	5,90	10162
ERG	3,00	-2,40	2,67	3,30	5830
ERICSSON	34,68	0,49	34,16	39,22	68917
ERID BEG SAY	127,00	-0,02	125,64	158,44	250263
ESATOE	2,01	-	1,93	2,27	3898
ESPRESSO	10,61	-0,74	7,89	11,84	20441
FALCK	7,28	0,80	6,60	7,35	14199
FALCK RNC	7,20	-	6,90	7,50	13844
FIAT	3,10	0,32	2,90	3,20	6066
FIAT PRIV	2,82	-0,83	2,63	3,38	5545
FIAT RNC	1,44	0,49	1,39	1,86	2829
FIN RNC	1,53	0,59	1,51	1,91	2921
FIN PART	0,54	-2,27	0,54	0,64	1038
FIN PART PRN	0,31	-3,29	0,31	0,38	593
FIN PART RNC	0,36	-2,03	0,36	0,42	706
FIN PART W	0,07	-2,99	0,06	0,09	0
FINARTE ASTE	1,29	0,31	1,04	1,32	2486
FINCASA	0,22	-	0,21	0,26	436
FINMECC RNC	0,81	1,91	0,71	0,83	1545
FINMECC W	0,07	-0,15	0,07	0,08	0
FINMECCANICA	1,04	1,16	0,86	1,11	2016
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FOND ASS	4,30	-0,55	4,33	5,51	8374
FOND ASS RNC	3,25	-1,52	3,24	4,09	6281

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
GABETTI	1,24	-2,36	1,21	1,45	2397
GARBOLI	1,11	-	1,07	1,18	2149
GEFRAN	3,21	-2,64	3,11	3,57	6380
GEMINA	0,53	-0,04	0,54	0,65	1054
GEMINA RNC	0,72	2,86	0,67	0,76	1394
GENERALI	35,19	3,08	33,41	40,47	67828
GENERALI W	40,15	2,03	38,86	46,48	0
GEWISS	16,11	-0,98	15,60	18,08	31244
GILDEMESTER	2,96	1,34	2,79	3,19	5714
GIM	0,77	-0,87	0,74	0,92	1507
GIM W	1,29	-0,39	1,24	1,32	2498
GIM W	0,07	-0,45	0,07	0,15	0
GRANDI VIAGG	0,88	-1,02	0,86	1,16	1913
HDP	0,59	3,89	0,56	0,65	1133
HDP RNC	0,48	1,89	0,47	0,53	915
ORA PRESSE	2				